31 agosto: San Raimondo Nonnato, religioso

Testo del Vangelo (*Mt* 25,31-40): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

»Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

»Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

«Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi ricordiamo un santo la cui nascita ci sfida tutti. Si tratta di San Raimondo Nonnato (1204-1240). La tradizione, infatti, lo chiama così: "nonnato" (vale a dire, non è nato), perché è stato estratto dal corpo della madre —difunta dal giorno precedente— con un'arma da taglio (l'equivalente di un taglio cesareo). In realtà, dal punto di vista spirituale, siamo tutti "nonnati" fino a quando riceviamo il battesimo, il sacramento della "ri-generazione".

Siamo sorpresi dalla particolare circostanza di questo santo e scopriamo che, ai nostri giorni, ci sono tanti "nonnati". E questo per non parlare della piaga dell'aborto: quanti bambini non nati! Migliaglia, ogni anno! (uno solo già sarebbe troppo!). In breve, un problema che ci supera. Che Dio abbia pietà di noi!, E lo affidiamo alle Sue mani, perché «saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed Egli separerà gli uni dagli altri» (Mt 25,32), vale a dire, Egli scorgerà il cuore di ciascuno.

Essendo giovane, a 21 anni, Raimondo sentì parlare di Pedro Nolasco, il fondatore dell'Ordine dei Mercedari, e si unì a questa congregazione. I Mercedari avevano la missione di riscattare i prigionieri cristiani dei musulmani. San Raimondo si è recato in Africa, dove si diede il compito di predicare, confortare, guarire, accompagnare i prigionieri dei pirati barbareschi, anche offrendosi come ostaggio per la liberazione di alcuni di essi. Le parole di Gesù possono essere applicate molto bene al santo di oggi quando disse: «ero forestiero e mi avete ospitato, (…) malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,35-36).

Tutto ciò potrebbe sembrare qualcosa di altri tempi. Ma nelle nostre “periferie” non siamo circondati da prigionieri di ogni tipo? Malati, “scartati”, schiavi delle tossicodipendenze … No!, Non sono cose del passato. Di «poveri infatti li avete sempre con voi» (Gv 12,8). E il Signore risorto è presente in mezzo a noi, perché possa anche dirci: «ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).